

COMUNE DI SAN MARTINO IN PENSILIS

Provincia di CAMPOBASSO

committente

SOLAR ENERGY SEI S.r.l.
Via Sebastian Altmann, n.9 - 39100 Bolzano (BZ)

progetto

**"PROGETTO PARCO AGROVOLTAICO -
Potenza di picco di 121,631 MWp e Potenza Nominale di 109,805 MW e con
abbinato sistema di accumulo Potenza Nominale 50,4 MW
Comune di SAN MARTINO IN PENSILIS (CB)
Località Saccione - Sassano
e relative opere di connessione"**



Merlino Progetti srl
Via P.U. Frasca snc
66100 Chieti
0871.552751 - info@merlinoprogetti.it
www.merlinoprogetti.it

il progettista

Dott. Ing. Domenico Merlino



denominazione elaborato

STUDIO INQUADRAMENTO URBANISTICO

scala

elaborato n.

R5

01	LUGLIO 2024	prima emissione	LD
REV.	DATA	DESCRIZIONE	DISEGNATORE

INDICE

1. PREMESSA.

2. DESCRIZIONE DELL' INTERVENTO.

3. INQUADRAMENTO URBANISTICO.

3.2 Strumento Urbanistico di San Martino in Pensilis.

4. CONCLUSIONE.

1. PREMESSA.

La seguente relazione specialistica ha lo scopo di fornire un inquadramento urbanistico delle aree oggetto di un progetto agrivoltaico della potenza pari a 121,63 MW in DC e potenza di immissione pari a 109,805 Mw in AC e relative opere connesse, che consiste in 4 campi, localizzati nel Comune di San Martino in Pensilis (CB) in località "Saccione-Sassano", su terreni ad uso agricolo per un'estensione totale di circa 167 ha.

Il collegamento tra i lotti avverrà mediante cavidotto interrato di connessione a 30 kV.

L'impianto agrivoltaico di cui trattasi sorgerà integralmente nel territorio comunale di San Martino In Pensilis (CB) e sarà allacciato alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) mediante collegamento interrato a 150 kV con la stazione di smistamento RTN a 150 kV di San Martino in Pensilis previo ampliamento della stessa e realizzazione di un nuovo elettrodotto RTN a 150 kV di collegamento fra la stazione di cui sopra e la stazione di trasformazione RTN 380/150 kV di Rotello, come da soluzione di connessione alla RTN per l'impianto fotovoltaico (codice pratica n. 201900888) fornita con comunicazione Terna del 02/12/2019 Prot. TERNA/p2019-0084363.

L'inquadramento urbanistico è stato esteso all'immediato intorno dell'impianto stesso, andando ad analizzare una fascia di estensione di 1 km dall'area di intervento.

Di seguito sono descritte in maniera sintetica le opere impiantistiche utili alla realizzazione dell'impianto per l'immissione in rete meglio descritte nelle relazioni specialistiche contenute nel progetto.

2. DESCRIZIONE DELL' INTERVENTO.

Il generatore dell'impianto agrivoltaico sarà composto da 194.610 moduli fotovoltaici in silicio monocristallino da 625 Wp per una potenza pari a 121,63 MW in DC e potenza di immissione pari a 109,805 Mw in AC. I moduli saranno posizionati su strutture ad inseguimento, ovvero tracker monoassiali, ad infissione diretta nel terreno con macchina operatrice battipalo ed orientati in direzione N-S. Ciascuna struttura ospiterà 1x26/39/52 moduli.

L'impianto sarà diviso in 4 lotti, e dotato di Power Station con inverter centralizzato per la conversione CC/CA della corrente elettrica, un trasformatore

BT/MT per l'innalzamento della tensione fino al valore di 30 kV ed un quadro MT. La rete MT interna ai campi è composta da due tronchi radiali ed ha il compito di raccogliere l'energia prodotta e convogliarla alla cabina di utenza dove avviene l'innalzamento della tensione al valore nominale di 150 kV. Infine, mediante un cavidotto interrato in AT, l'energia viene trasportata fino al punto di consegna (SE San Martino in Pensilis) dove viene immessa nella rete elettrica nazionale in accordo con la soluzione di connessione ricevuta da Terna (codice rintracciabilità 201900888).

L'impianto sarà integrato dalla coltivazione di:

- Colture cerealicole: frumento tenero e duro, orzo
- Colture foraggere: erba medica, phacelia
- Colture ortive: pomodoro da industria, carciofo, zucca da zucchini, pisello, cavolo, finocchio, fagiolo e fagiolino
- Essenze per la mitigazione visiva dell'impatto: alloro, oleandro,

Le aree saranno ubicate:

- a Est del centro abitato di San Martino in Pensilis a circa 4.9 km in località "Saccione-Sassano", ad una altitudine massima di circa 106 mt. s.l.m. e minima di circa 47 mt. S.l.m.;
- a Nord-Est dal centro abitato di Ururi a circa 6.3 km;

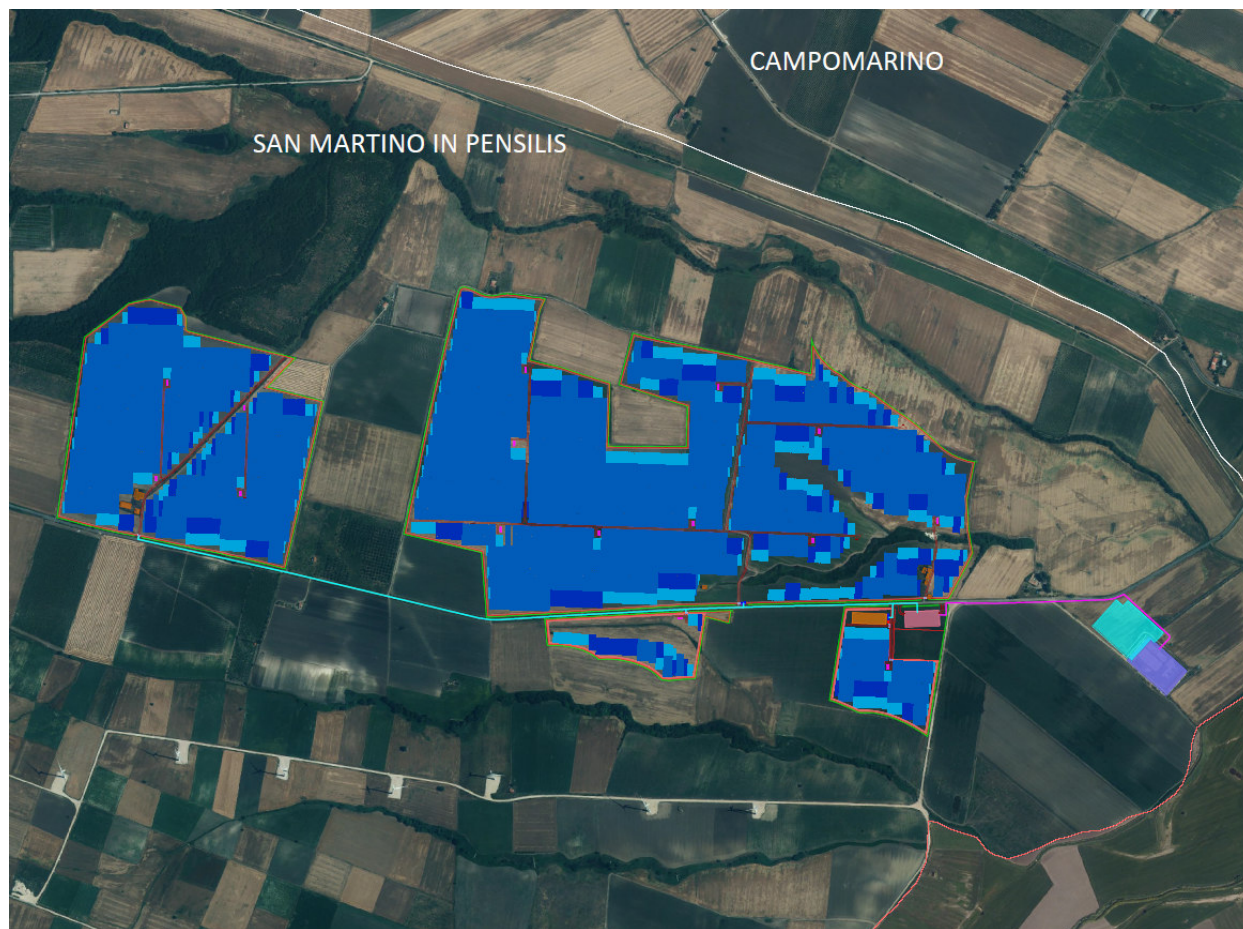
Parte del cavidotto interno MT ed esterno AT che collega il parco agrovoltaico alla Stazione Elettrica RTN di San Martino in Pensilis è ubicato su viabilità pubblica esistente e precisamente su S.P. n.136 e viabilità vicinale.

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa, in cui sono indicate per ciascun lotto le particelle catastali, con riferimento al catasto dei terreni del Comune di San Martino in Pensilis.

SAN MARTINO IN PENSILIS – CATASTO TERRENI				
LOTTO	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE	QUALITA' - CLASSE
CAMPO FV LOTTO n.1	36	4	52	AREA RURALE
	36	10	19.580	FABBRICATO DIRUTO
	36	11	920	ENTE URBANO D/10
	36	12	412.940	SEMINATIVO IRRIGUO
	Superficie LOTTO n.1 MQ		433.492	
CAMPO FV LOTTO N. 2	37	27	62.110	SEMINATIVO
	37	28 (in parte)	81.500	SEMINATIVO - VIGNETO
	37	30	74.040	SEMINATIVO IRRIGUO
	37	31	62.110	SEMINATIVO IRRIGUO
	39	3	10.710	SEMINATIVO IRRIGUO
	39	7	14.270	SEMINATIVO - PASCOLO
	39	10	159.160	SEMINATIVO IRRIGUO
	39	14	108.140	SEMINATIVO
	39	15	9.800	SEMINATIVO IRRIGUO
	39	16	18.050	SEMINATIVO - PASCOLO CESPUGLIATO
	39	17 (in parte)	48.620	SEMINATIVO IRRIGUO
	39	18 (in parte)	38.500	SEMINATIVO IRRIGUO
	39	19	14.880	SEMINATIVO - PASCOLO ARBORATO
	39	20	800	SEMINATIVO IRRIGUO
	39	21	760	SEMINATIVO IRRIGUO
	39	22	8.290	SEMINATIVO IRRIGUO
	39	23	8.400	SEMINATIVO - ORTO IRRIGUO
	39	24	32.200	SEMINATIVO IRRIGUO
	39	27	2.740	ENTE URBANO - F/2
	39	28	370	ENTE URBANO - F/2
	39	30	39.090	SEMINATIVO IRRIGUO
	40	1	88.610	SEMINATIVO - VIGNETO
	40	2	24	SEMINATIVO
	40	7	51.930	SEMINATIVO
	40	9	140	SEMINATIVO - PASCOLO
	40	34	26.710	SEMINATIVO IRRIGUO
	40	50	15.300	SEMINATIVO IRRIGUO

	40	51	26.560	SEMINATIVO IRRIGUO
	40	52	21.530	SEMINATIVO IRRIGUO
	40	53	11.690	SEMINATIVO IRRIGUO
	40	54	2.700	SEMINATIVO IRRIGUO
	40	55	2.440	SEMINATIVO IRRIGUO
	40	89	7.671	SEMINATIVO IRRIGUO
	40	91	68	ENTE URBANO - C/2
	40	92	3.298	SEMINATIVO - SEMINATIVO IRRIGUO
	40	10	5.320	SEMINATIVO IRRIGUO
	40	11	5.000	SEMINATIVO IRRIGUO
	40	22	7.890	SEMINATIVO IRRIGUO
	40	25	5.100	SEMINATIVO - PASCOLO
	40	31	2.520	SEMINATIVO IRRIGUO
	40	32	1.030	SEMINATIVO IRRIGUO
	40	48	20.000	SEMINATIVO IRRIGUO
	40	49	5.400	SEMINATIVO IRRIGUO
	Superficie LOTTO n.2 MQ		1.105.471	
CAMPO FV LOTTO n.3	40	19	100	PASCOLO
	40	29	26.710	SEMINATIVO - SEMINATIVO IRRIGUO
	40	37 (in parte)	68.745	SEMINATIVO IRRIGUO
	Superficie LOTTO n.3 MQ		95.555	
CAMPO FV LOTTO n.4	40	4	800	SEMINATIVO IRRIGUO
	40	14 (in parte)	61.805	SEMINATIVO IRRIGUO
	40	24	13.600	SEMINATIVO IRRIGUO
	40	26	5.220	SEMINATIVO IRRIGUO
	40	27	20.220	SEMINATIVO IRRIGUO
	40	33	350	SEMINATIVO - PASCOLO
	40	45	890	SEMINATIVO IRRIGUO
Superficie LOTTO n.4 MQ		102.885		
SUPERFICIE TOTALE MQ		1.737.403		

Nell'immagine sottostante viene riportato l'inquadramento dell'area di impianto e del tracciato di connessione su ortofoto.



3. INQUADRAMENTO URBANISTICO.

L'area di progetto, intesa sia come quella occupata dall'impianto agrovoltico, con annessa viabilità interna e relativi cavidotti di interconnessione interna, e del cavidotto esterno, interessa il comune di San Martino in Pensilis, dove sarà ubicata anche la Stazione di smistamento Terna RTN a 150 kV.

Di seguito per completezza verrà analizzato lo strumento del comune interessato all'intervento progettuale.

3.1 LO STRUMENTO URBANISTICO DI SAN MARTINO IN PENSILIS

Lo strumento urbanistico vigente del Comune di San Martino in Pensilis è un Piano Regolatore Generale, approvato nel 1984 nella seduta del Consiglio Regionale n. 78 del 13 Marzo 1984 e integrazione del 25 ottobre 1994 nella seduta di consiglio regionale n. 360.

Secondo lo strumento urbanistico vigente, l'area ricade in zona classificata E-Agricola, come accertato all'interno dei Certificati di Destinazione Urbanistica rilasciati dal Comune di San Martino In Pensilis.

4. CONCLUSIONE.

È opportuno rilevare, preliminarmente, che il D.Lgs. 28/2011, al fine di favorire lo sviluppo delle fonti rinnovabili e il conseguimento degli obiettivi nazionali, nel rispetto del principio di leale collaborazione fra Stato e Regioni, disciplina la costruzione e l'esercizio di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili secondo speciali procedure amministrative semplificate, accelerate, proporzionate e adeguate, sulla base delle specifiche caratteristiche di ogni singola applicazione.

All'uopo si evidenzia che l'art.5 del predetto D.Lgs. 28/2011, richiama il D.Lgs. n. 387/2003, il quale recependo la direttiva 2001/77/CE definisce gli obiettivi indicativi nazionali e le misure di promozione da adottare ai fini dello sviluppo della produzione di energia da fonti rinnovabili. In ossequio agli obblighi delineati nella direttiva 2001/77/CE verso gli Stati membri, il provvedimento contiene disposizioni specifiche relative a singole fonti energetiche, norme di semplificazione e di razionalizzazione dei procedimenti autorizzativi, la previsione di una campagna di informazione e comunicazione a favore delle predette fonti, nonché l'inclusione dei rifiuti tra le fonti energetiche ammesse a beneficiare del regime riservato alle fonti rinnovabili.

Per incentivare la costruzione di nuovi impianti alimentati da FER, l'art. 12 del

D.lgs. 387/2003 prevede che le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono opere di pubblica utilità indifferibili e urgenti, stabilendo che la costruzione e l'esercizio dei predetti impianti, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla regione o altro soggetto istituzionale delegato da questa, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente e di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico.

L'art. 12, comma 7, afferma inoltre che *"Gli impianti di produzione di energia elettrica, di cui all'articolo 2, comma 1, lettere b) e c), possono essere ubicati anche in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici"* e, pertanto, consente di ubicare tali impianti anche in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici, sia pure tenendo conto delle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Ebbene, in riferimento al progetto in questione, l'accurata analisi dello strumento urbanistico interessato dall'intervento progettuale, non evidenzia una diretta incompatibilità tra l'intervento e le previsioni dei piani in vigore.

Tutti le aree occupate dall'impianto agrovoltaiico, la viabilità interna, il cavidotto esterno e la stazione elettrica di smistamento RTN 150 kV ricadono in Zona Agricola ai sensi dello strumento urbanistico del Comune di San Martino in Pensilis. Infine, è opportuno rilevare che nella progettazione sono stati rispettati i criteri e le modalità di inserimento degli impianti nel paesaggio e sul territorio espressamente stabiliti dalle Linee Guida - D.M. 10.09.2010 – al fine di coniugare le esigenze di sviluppo del settore energetico e la tutela del territorio in cui l'impianto sarà ubicato.

Valutato lo strumento urbanistico del Comune interessato dall'intero progetto di impianto agrovoltaiico e verificate le norme tecniche di attuazione si afferma la Compatibilità urbanistica dell'intervento.